

Zeitschrift:	Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber:	Scuola federale dello sport di Macolin
Band:	55 (1998)
Heft:	8
Rubrik:	Qui Macolin

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'opinione dei lettori di «Macolin»

La rivista sotto la lente

di Nicola Bignasca

Chi sono i lettori di «Macolin»? Perché si sono abbonati proprio a questa rivista? Quali sono le loro attese nei confronti della rivista? A queste e ad altre domande ancora ha cercato di dare una risposta il sondaggio effettuato recentemente presso i lettori di «Macolin». Vi presentiamo i risultati più interessanti.

Il sondaggio ha coinvolto un campione rappresentativo di lettori delle tre edizioni linguistiche di «Macolin» (cfr. fig. 1). Il questionario comprendeva 38 domande che vertevano sui seguenti temi: informazioni socio-demografiche riguardanti i lettori (p. es. età, sesso e professione), motivi ed intensità di lettura, valutazione della rivista ed attese nei suoi confronti. La partecipazione dei lettori al sondaggio è stata più che soddisfacente se si tiene conto anche dell'estensione del questionario. Infatti, la percentuale di questionari rispediti e riempiti correttamente varia dal 42 al 45% a seconda della regione linguistica del lettore. Questo è sicuramente un primo segno positivo dell'attaccamento dei lettori alla rivista.

Chi legge «Macolin»?

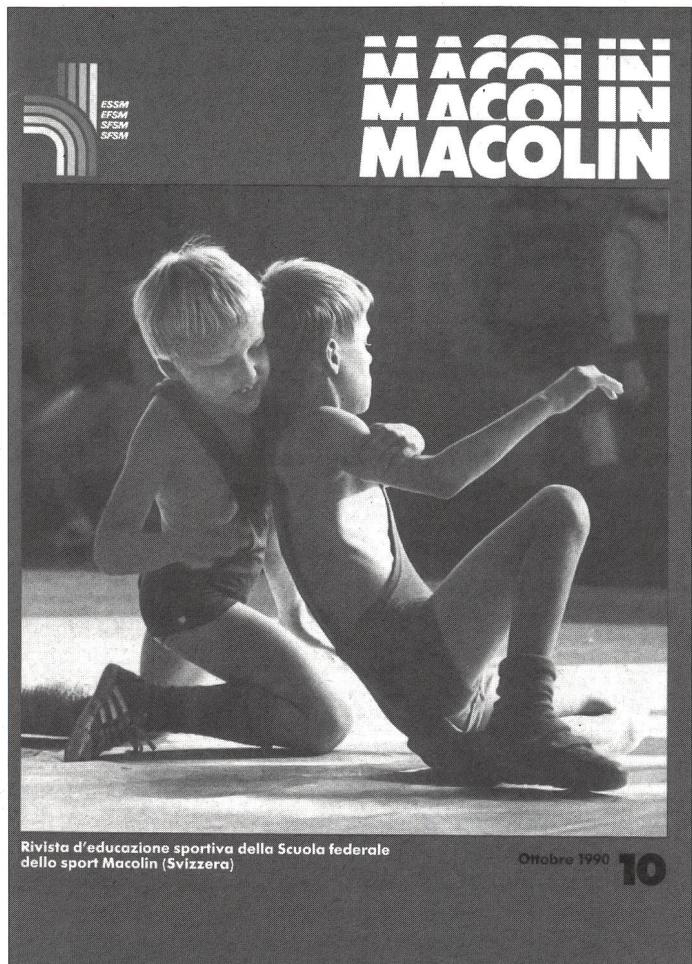
Il profilo dei lettori di «Macolin» presenta delle caratteristiche precise (cfr. il riquadro a pag. 13). Si può certamente affermare che lo sport, pur non avendo un legame diretto con la loro professione, occupa un ruolo importante nella quotidianità dei nostri lettori. Il loro rapporto con lo sport è molto intenso e diversificato. Infatti, i lettori di «Macolin» sono

- degli sportivi, che praticano regolarmente un'attività fisica;
- dei monitori di sport o allenatori, che esercitano la loro attività di insegnante o allenatore con bambini e giovani;
- dei funzionari, che assumono importanti responsabilità nella gestione delle società sportive;
- degli appassionati di sport, in quanto seguono la cronaca delle notizie sportive.

La rivista si rivolge dunque a un pubblico di lettori competente nel campo dello sport e per il quale lo sport rappresenta certamente una delle attività del tempo libero più importanti.

Lettori fedeli!

La rivista «Macolin» è un punto di riferimento importante per l'attività sportiva dei suoi lettori. Infatti, l'attaccamento dei lettori alla rivista è assai elevato se si considera il fatto che



– il 39% dei lettori è abbonato da oltre 10 anni e
 – il 24% è abbonato da 5-9 anni.
 La lettura di una rivista come «Macolin» è un piacere al quale gli abbonati difficilmente potrebbero rinunciare. Infatti, alla domanda: «Le dispiacerebbe se 'Macolin' non venisse più pubblicata», i lettori hanno risposto affermativamente (valore medio = 3,54 su una scala da 1 [«no】] a 4 [«sì»]).

Perché si legge «Macolin»?

Il forte attaccamento alla rivista è un dato di fatto che merita un'analisi più dettagliata. A questo proposito, è certamente interessante valutare le ragioni che spingono i lettori ad abbonarsi alla rivista. I motivi di lettura sono principalmente due (cfr. fig. 2): i lettori si abbonano a «Macolin» perché

- la rivista si distingue nettamente dagli altri periodici e perché
- affronta temi di fondo concerternti lo sport.

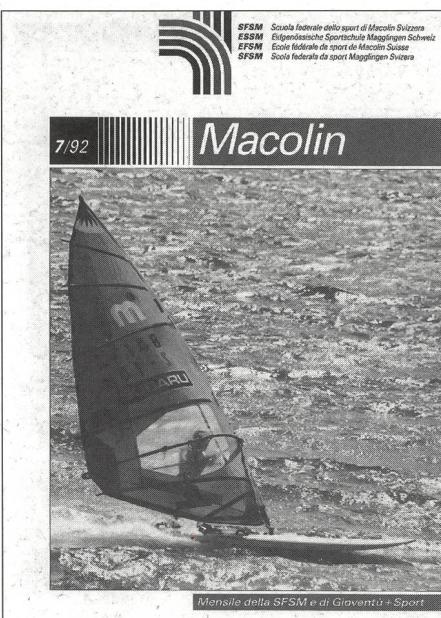
Questo risultato viene confermato dal fatto che i lettori sembrano apprezzare in particolar modo gli articoli pubblicati nelle rubriche «Teoria e pratica» e «Scienza». È indubbio che queste due rubriche ospitano articoli, le cui caratteristiche soddisfano i motivi di lettura principali presentati qui sopra.

Edizioni linguistiche	Abbonati	Campione	Quest. rispediti n.	Quest. rispediti %
MAGGLINGEN tedesco	4'338	900	382	42
MACOLIN francese	1'469	600	271	45
MACOLIN italiano	766	412	180	44

Fig. 1: Dati riguardanti la partecipazione al sondaggio.

«Macolin» è una rivista la cui utilizzazione non si esaurisce dopo una prima lettura. Infatti, una buona percentuale di lettori afferma di conservare tutti i numeri (32%), alcuni numeri (27%) o alcuni articoli (42%).

Se si aggiunge a quanto presentato finora il giudizio che i lettori esprimono nei confronti della rivista (cfr. fig. 3), dal quale traspare chiaramente che «Macolin» è apprezzata soprattutto in quanto il suo contenuto è istruttivo, serio e comprensibile, si ottiene un quadro oltremodo preciso della funzione che la rivista svolge agli occhi dei lettori: «Macolin» è considerata dai suoi lettori come un periodico di approfondimento, unico nel suo genere, che offre loro la possibilità di aggiornarsi e perfezionarsi nel campo dello sport.



I desideri dei lettori

Lo scopo principale del sondaggio era quello di raccogliere dati attendibili sulle aspettative dei lettori nei confronti della rivista. Anche in questa parte del sondaggio, i lettori si sono espressi in modo chiaro ed unanime:

- essi desiderano ricevere una rivista che abbia un orientamento pratico e che affronti temi concernenti l'insegnamento dell'educazione

I lettori leggono «Macolin»

- ... perché affronta dei temi di fondo riguardanti lo sport
- ... perché spesso affronta dei temi che non vengono trattati da altri giornali o riviste
- ... perché è importante per la sua attività di monitor/trice o di docente di sport
- ... perché è la rivista della SFSM e di G+S
- ... per abitudine

Valori medi

- | |
|------|
| 3,52 |
| 3,15 |
| 2,97 |
| 2,62 |
| 2,40 |

Fig. 2: Motivi di lettura (valori medi: 1 = no; 4 = sì).

Identikit del tipico lettore

- È di sesso maschile.
- Ha tra i 31 e i 50 anni di età.
- Esercita una professione che non ha un legame diretto con il mondo dello sport.
- Dispone di una formazione di monitor G+S o 3.
- Esercita un'attività di insegnamento come monitor di un gruppo di bambini o come allenatore di una squadra giovanile o di un atleta giovane.
- Svolge una funzione amministrativa in una società sportiva.
- Pratica regolarmente un'attività sportiva.
- Assiste regolarmente a manifestazioni sportive.
- Legge regolarmente l'inserto sportivo dei quotidiani.

Il contenuto di «Macolin» è

Valori medi

interessante	4,00
vicino alla pratica	3,90
informativo	3,97
comprendibile	4,14
divertente	3,55
istruttivo	4,19
approfondito	4,11
professionale	3,88

Fig. 3:

I lettori giudicano il contenuto di «Macolin» (valori medi: 1 = no; 5 = sì).

- Essi sono dell'opinione che la rivista debba pubblicare articoli che si riferiscono soprattutto all'educazione fisica e allo sport dei giovani tra gli 11 e i 19 anni. La rivista dovrebbe pubblicare di tanto in tanto anche articoli che si riferiscono ai bambini dai 6 ai 10 anni e agli adulti dai 20 ai 50 anni.
- I lettori si augurano che la rivista continui a proporre tre edizioni linguistiche distinte.
- Essi si possono anche immaginare una fusione di «Macolin» con un'altra rivista di educazione fisica e sport simile.

Ultimo numero di «Macolin»

Avvertiamo le nostre gentili lettrici e lettori che «Macolin» cesserà le pubblicazioni con l'uscita del numero di novembre. La redazione rinuncia alla pubblicazione del numero di dicembre per meglio prepararsi all'uscita del primo numero di «mobile». Contiamo sulla vostra comprensione.

Una nuova rivista!

In un articolo pubblicato nel numero del mese di giugno, vi abbiamo preannunciato che con la fine dell'anno le riviste «Macolin» ed «Educazione fisica nella scuola» (organo ufficiale dell'Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola, ASEF) cesseranno le pubblicazioni e lascieranno il posto ad una nuova rivista. Dalle ceneri di «Macolin» e di «Educazione fisica nella scuola» nascerà «mobile» – così si chiamerà la nuova rivista –, la cui linea redazionale è stata elaborata tenendo in considerazione i risultati del sondaggio e dunque le aspettative dei lettori. Possiamo già sin d'ora assicurare i lettori che i loro desideri verranno in gran parte esauditi. «mobile» si suddividerà in tre parti ben distinte:

- la prima parte avrà un orientamento didattico e metodologico e sarà dedicata all'insegnamento dell'educazione fisica e dello sport. Ogni numero affronterà un tema ben preciso: esso sarà introdotto con un articolo di fondo che proporrà una sensibilizzazione e delle riflessioni generali sul tema in questione. In seguito, verranno pubblicati alcuni articoli che proporranno una trasposizione nella pratica delle riflessioni generali dell'articolo di fondo. Un inserto di otto pagine, infine, offrirà alle lettrici e ai lettori degli spunti pratici da realizzare nel quadro delle loro lezioni o sedute di allenamento;
- la seconda parte porrà uno sguardo critico su temi riguardanti lo sport e l'attività fisica intesi come elementi della nostra cultura. Questo dossier proporrà degli ap-

La rivista «Macolin» dovrebbe essere

Valori medi

... una rivista di educazione fisica e sport con un orientamento scientifico	3,67
... una rivista orientata alla pratica dell'insegnamento dell'educazione fisica e dello sport	3,29
... una rivista generale dedicata allo sport, all'attività fisica e al gioco	2,88
... il portavoce della Scuola federale dello sport di Macolin	2,76

Fig. 4: Genere di rivista auspicato dai lettori (valori medi: 1 = no; 4 = sì).

profondimenti su temi di una certa attualità che concernono gli aspetti politici, etici, culturali, scientifici ed economici dello sport;

- la terza parte presenterà una serie di rubriche con informazioni di una certa importanza ed utilità per le lettrici e i lettori della rivista. Verranno presentati i corsi di aggiornamento e di perfezionamento, il calendario delle manifestazioni sportive, le nuove pubblicazioni, le informazioni riguardanti

G+S e l'educazione fisica scolastica, ecc.

La redazione di «mobile» si prefigge di riuscire a soddisfare pienamente le esigenze e le aspettative dei suoi lettori.

Il fatto di conoscere l'opinione dei lettori rappresenta un buon punto di partenza. Pertanto, l'autore del sondaggio, a nome della redazione, ringrazia di cuore tutti coloro che, con buona volontà, hanno riempito e risposto il questionario. ■

La rivista in breve

Nome: «mobile»

Editori: Scuola federale dello sport di Macolin (SFSM) e Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola (ASEF)

Lingue: tre edizioni linguistiche distinte (tedesco, francese, italiano)

Frequenza di pubblicazione: sei numeri all'anno

Numero di pagine: 56 + un inserto di otto pagine

Prezzo dell'abbonamento: fr. 35.-

Pubblicazione del 1° numero: fine gennaio 1999

Modalità di abbonamento

- Gli abbonati di «Macolin» riceveranno automaticamente la nuova rivista. È evidente che gli abbonati ad entrambe le riviste («Macolin» e «Educazione fisica nella scuola») riceveranno una sola copia della nuova rivista.
- Gli abbonati che non desiderano più ricevere la nuova rivista, devono inoltrare una lettera di disdetta al seguente indirizzo: Redazione «Macolin», SFSM, 2532 Macolin.
- Coloro che non sono abbonati né a «Macolin» né a «Educazione fisica nella scuola» e che desiderano ricevere la nuova rivista, possono sottoscrivere già sin d'ora l'abbonamento (di fr. 35.-) inoltrando la richiesta a: Redazione «mobile», SFSM, 2532 Macolin.

Uso dei dati sugli abbonati a scopi commerciali

La strategia scelta per la sponsorizzazione di «mobile» prevede che agli sponsor vengano messi a disposizione i dati relativi agli abbonati per scopi commerciali. Se non è d'accordo che i suoi dati personali vengano trasmessi agli sponsor, la preghiamo di comunicarlo per iscritto al seguente indirizzo: Redazione «mobile», SFSM, 2532 Macolin.

Pareri su Sion 2006

Hans Höhener,
presidente della Commissione federale dello sport (CFS)

Nella Svizzera orientale l'atteggiamento di fondo nei confronti dei Giochi olimpici invernali del 2006 è senza dubbio favorevole; anzi, si può certamente affermare che si sente una diffusa ammirazione per lo spirito di iniziativa e la decisione mostrati dagli organizzatori e dalla popolazione vallesana. Però... il sacro fuoco dell'entusiasmo ancora non si è propagato fino alle nostre latitudini. È pertanto molto importante che nelle settimane e nei mesi a venire si svolga anche in questa regione un approfondito lavoro di informazione e di chiarimento.

I Giochi olimpici invernali devono essere considerati e vissuti come un'opportunità e nel contempo una sfida per la Svizzera tutta; opportunità sia per lo sport sia per il turismo, capace di dare allo sport invernale nel nostro paese nuovi ed ulteriori impulsi; contemporaneamente, come sfida ad affrontare tutti insieme –

oltre i limitati e limitanti confini delle regioni linguistiche – un grande lavoro di organizzazione. In tal modo infatti Sion 2006 potrebbe svol-

gere un ruolo unificante fra tutta la popolazione, chiamata a fare le funzioni di ospite. Se questo lavoro per e nello sport viene fatto tenendo presenti le prospettive e le implicazioni future, esso potrebbe inoltre trasformarsi in un momento di coesione nazionale, molto importante – soprattutto in questo periodo – a livello sia politico che societario.



Medagliati olimpici in festa

Il presidente della Confederazione Flavio Cotti e il ministro dello sport, Adolf Ogi, hanno riunito in quel di Berna i medagliati dei Giochi olimpici e paraolimpici di Nagano.



Il consigliere federale Adolf Ogi si felicita con Heinz Frei per la sua straordinaria prestazione fornita sulle piste di sci di fondo in occasione dei Giochi paraolimpici di Nagano.

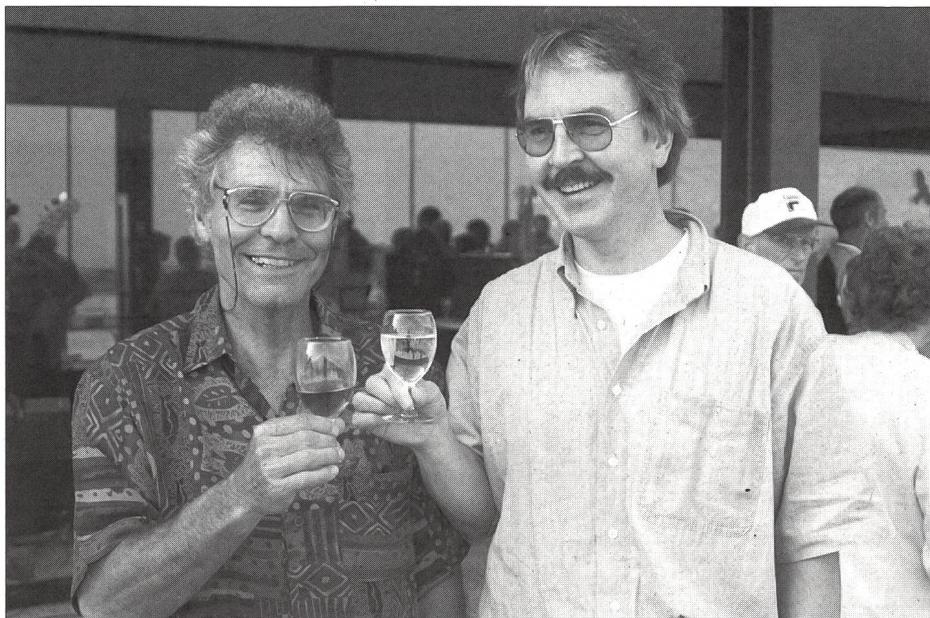


Tutti i medagliati con al centro della foto il presidente della Confederazione Flavio Cotti, alla sua sinistra il ministro dello sport, Adolf Ogi e alla sua destra il cancelliere della Confederazione, Francois Coucheperin.

Una vita dedicata alla cultura nello sport

Hans Altorfer è andato in pensione

Heinz Keller, direttore SFSM.



Hans Altorfer (a sinistra) brinda con il suo successore Peter Wüthrich, capo della nuova sezione «media e comunicazione».

All'inizio degli anni '60 non si poteva certo prevedere che nell'ultima fase della sua carriera professionale avrebbe scritto editoriali – molto seguiti – sulle esigenze e sui problemi fondamentali dello sport, terminando la sua lunga permanenza fra noi come responsabile della Sezione informazione e caporedattore della rivista Macolin.

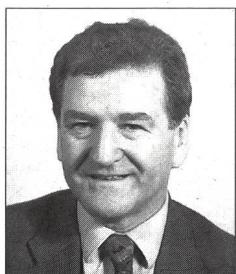
Hans Altorfer ha iniziato il suo lavoro di insegnante a Macolin il 1. maggio 1961, come «docente di ginnastica e sport non di ruolo». Dall'agosto del 1963 al 1965, grazie ad una fellowship, ha avuto modo di seguire un perfezionamento professionale negli Stati Uniti. Il diploma ottenuto, il «Master of Science in Education» ha in seguito consentito a

questo atleta dotato (tetrathlon moderno) di svolgere presso la SFSM diversi compiti; specialista di nuoto, sci e sci di fondo e di badminton, accumulando una vasta esperienza di base in campo sportivo; come responsabile del ciclo di studi e del settore dei corsi complementari per gli istituti sportivi universitari ha avuto modo di mettere alla prova le sue capacità di educatore; la carriera nel campo della teoria dello sport e nel giornalismo è iniziata nel 1982. Dal primo aprile 1986 è stato il responsabile della sezione informazione, che ha guidato con estrema attenzione ottenendo notevoli successi. È sempre stato uno schermidore fine e sensibile, anche con le parole.. A guisa di sismografo ha registrato tutti gli sconvolgimenti e le piccole scosse verificatesi mano nel campo dell'etica dello sport. Il suo intuito giornalistico le ha scoperte, la sua penna le ha sottolineate e a volte magari stigmatizzate, nell'interesse dello sport tutto!

Il suo impegno per una diversa impostazione della cultura, la direzione del coro misto, la lunga e fedele collaborazione nella compagnia teatrale locale che guidata da sua moglie Ursi ha preparato ogni anno un nuovo spettacolo – meritano riconoscimento e stima.

Per la tua lunga e intensa attività nell'interesse di una comunità umana in cui lo sport è chiamato e può svolgere un'importante funzione, caro Hans, a nome di tutti ti ringrazio ancora una volta da queste pagine.

Cambio della guardia alla testa dello Judo



**Willy Brunner,
nuovo
responsabile
della disciplina
G+S Judo.**

A partire dal 30 giugno 1998, Andreas Santschi ha dato le dimissioni dalla carica di responsabile della disciplina Judo. Nei nove anni trascorsi presso la SFSM si è occupato in

prevalenza della formazione di monitori e quadri, come capocorso responsabile. Inoltre ha organizzato i corsi di autodifesa nell'orientamento C e in collaborazione con la federazione ha elaborato un programma di formazione nello Judo destinato ai bambini. Ringraziamo di cuore Andreas Santschi per il lavoro svolto e gli auguriamo ogni bene per il futuro. Con Willy Brunner, residente a Sala Capriasca, abbiamo trovato una persona interessante e ben preparata, in grado di ben succedere al dimissionario. Attivo inizialmente nel settore delle assicurazioni, con compiti e po-

sizioni diverse, Willy Brunner attualmente si occupa di una propria ditta di consulenza. E attivo da anni nel campo delle arti marziali orientali, come atleta di successo, maestro di Judo, esperto Dan e delegato G+S. A lui spetta ora il compito di introdurre la disciplina sportiva Judo nelle nuove strutture, nell'ambito di G+S 2000. Salutiamo Willy Santschi nel novero dei capidisciplina e gli auguriamo buon divertimento e successo in questo suo nuovo compito.

Hans Ulrich Mutti, Capo dei gruppi di discipline 3 G+S.

Tout pour la gymnastique
Alles für die Gymnastik

Versand

Vente par correspondance



Catalogue gratuit / Gratiskatalog

Carla Sport, Ch. Chocolatière 2, 1030 Bussigny
Tél. 021 7024242, Fax 021 7024219

Sconto speciale per i viaggi in gruppo

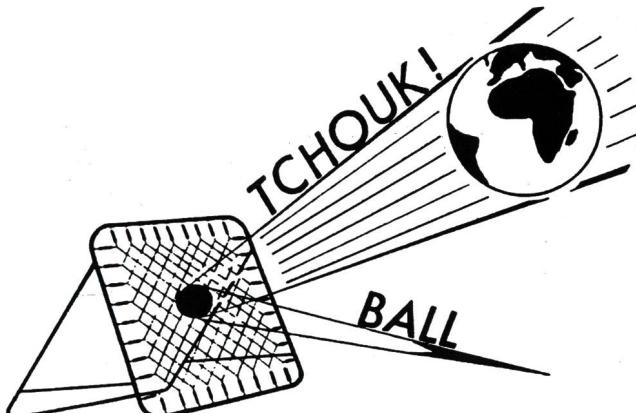
In treno, bus o battello ... 65% di riduzione sui prezzi normali.

L'Ufficio cantonale G+S e la SFM sono a vostra disposizione per ulteriori informazioni.



Lo
sportivo
legge
Macolin

la rivista di educazione sportiva
della Scuola federale di Macolin



Le tchoukball, sport d'aujourd'hui
et de demain

Sport pour tous

Premier Prix mondial d'éducation physique
Prix Thulin de la FIEP 1970 décerné au Dr H. Brandt

CADRE OFFICIEL DE LA FÉDÉRATION INTERNATIONALE DE TCHOUKBALL



Commandes à:

TCHOUKBALL DIFFUSION

Rue Henri Calame 1A
CH - 2053 CERNIER

Tél. 032/853 19 01

(modèle déposé)

